

Risposta a due lettori

Gli ultimi sviluppi in Cecoslovacchia e la nostra posizione

Cara «Unità», vorrei conoscere il parere del giornale al riguardo di certi provvedimenti, piuttosto frequenti nei partiti comunisti, specie in quelli al potere...

Aldo Fabiani - Empoli

Cari compagni, permettetemi di dirvi che considero un errore l'avvicinarsi di notizie sugli ultimi sviluppi in Cecoslovacchia...

Ferdinando Marchetti - Viareggio

E' inevitabile che di fronte ad avvenimenti così complicati e complessi come quelli cecoslovacchi, sui quali le informazioni sovente mancano e tante sono le voci interessate...

essere perplessi nell'udire rivolgersi accuse di questo tipo a uomini come Smrkovsky che diresse l'insurrezione del '45 a Praga...

Gli attuali dirigenti del Partito cecoslovacco dichiarano che l'intervento militare venne operato perché i paesi socialisti alleati temevano per l'esistenza del socialismo...

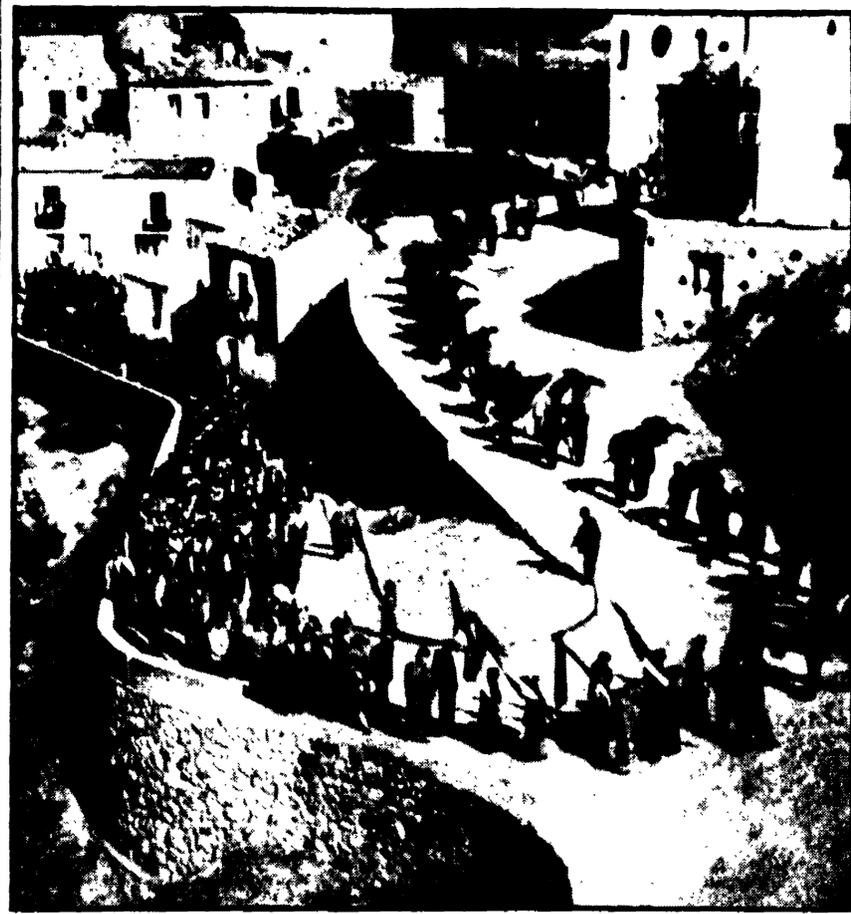
Una determinata azione politica, non si giudica però dalle intenzioni o ragioni soggettive di chi la compie, bensì per i problemi di principio e pratici che essa investe...

Ci sembra in sostanza che l'esperienza cecoslovacca dall'agosto '68 ad oggi confermi che l'intervento militare ha non risolto ma aggravato difficoltà e lacerazioni...

Se veniamo al merito di questi argomenti, non troviamo in essi - per quel che concerne la sostanza degli avvenimenti - nulla di nuovo in confronto a quanto era stato detto o scritto non più di un anno fa...

Giuliano Pajetta

UNA STRAGE CHE AVREBBE DOVUTO SBARAGLIARE IL MOVIMENTO CONTADINO



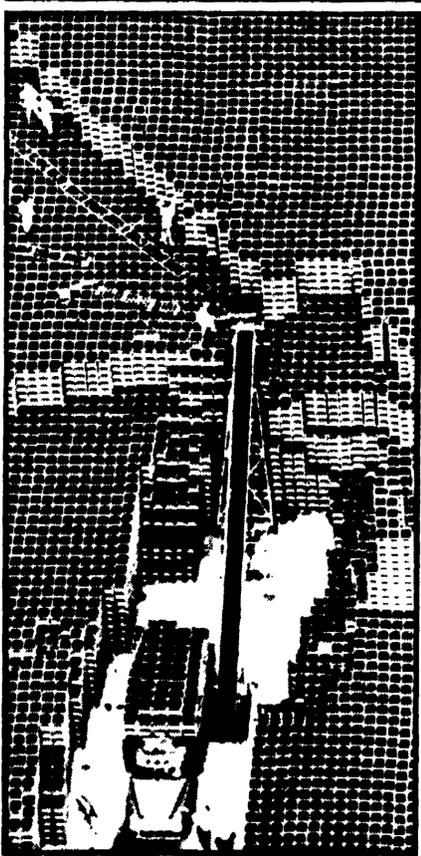
MELISSA, ottobre 1949 - I funerali dei caduti nella lotta per la terra: Francesco Nigro, Giovanni Zito e Angelina Mauro

L'addestramento degli ufficiali a Bad Ems, nella Repubblica Federale Tedesca

Nostri ufficiali al corso NATO sulla «lotta al nemico interno»?

Una smentita del ministero della Difesa contraddetta da un rapporto militare tedesco occidentale - Dal 9 al 14 giugno le lezioni speciali per elementi scelti di varie nazionalità - Lo scandalo è scoppiato anche in Norvegia

UN MOSAICO DI BOTTEGLIE



Lo stile del fotografo giapponese si riconosce da lontano ed è ormai affermato in tutto il mondo. Ecco una immagine di tutto effetto scattata a Osaka da un fotoreporter...

E' vero o no che in Germania Occidentale ufficiali dei servizi segreti italiani e degli altri paesi NATO vengono addestrati alla «difesa nazionale contro i nemici interni»?

La smentita, data in fretta e in tono categorico, sembra però essere contraddetta dai fatti, se si prendono in esame tutti gli elementi della denuncia e la fotocopia di un documento pubblicato successivamente dal settimanale...

Corsi di controspionaggio

La relazione - pubblicata dalla rivista ufficiale della Bundeswehr in un numero limitato di copie - aggiunge: «Che in questo contesto i metodi psicologici di lotta abbiano rappresentato parte integrante dell'intero esame strategico e tattico operativo della situazione, è cosa ovvia...

Gli ufficiali presenti a Bad Ems, inoltre, non erano della «riserva», come appare dal rapporto Roy Ring. Lo prova un comunicato del ministero della Difesa della RFT...

Dichiarazioni di militari

Lo scandalo ha quindi basi tali da aver reso necessarie dichiarazioni da parte delle alte sfere militari di molti paesi della NATO.

Oltre a quelle citate, a Oslo il portavoce del ministero della difesa norvegese ha dovuto rispondere alle rivelazioni del settimanale Friheten sullo stesso argomento. Egli ha dichiarato: «Dopo un attento esame e una accurata ricerca, non siamo in grado di smentire né di confermare le notizie concernenti la partecipazione di nostri ufficiali ai corsi della scuola di controspionaggio di Bad Ems»...

Operazione Melissa

Quell'alba del 30 ottobre 1949 - Il barone disse al prefetto «Sulle mie terre, quei pezzenti non ce li voglio» - Il folto corteo di braccianti, uomini, donne e bambini, marciava pacifico verso le terre incolte: all'improvviso le raffiche di mitra dei poliziotti - «Sul bossoli lo stemma crociato della DC»

L'alba di Melissa, quella domenica 30 ottobre 1949, ebbe inizio con un folto corteo di braccianti e contadini poveri che oltrepassò l'antica porta medioevale del paese e si diresse, bandiere rosse in testa, verso le terre del feudo Fragaia...

Su questo terreno, appena vi giungono - dopo tre ore di cammino - i braccianti di Melissa e le loro donne si mettono al lavoro; vogliono coltivare a grano, a olive, a mandorlie, uva...

«Melissa era allora un grosso borgo calabrese con 3.500 abitanti, quasi al centro del triangolo formato dalle città di Crotona, Cassano e Lamezia»...

«Melissa è al centro dell'impero di latifondi appartenenti al più grandi proprietari assottigliati del Mezzogiorno»...

Soltanto le terre del latifondo, sottratte al lavoro degli uomini, potevano lenire la fame endemica di questa gente. Così i contadini e i braccianti calabresi, dopo la liberazione, cominciano a prendere coscienza della loro realtà...

Così, dopo la formazione del 1948 - del governo democristiano, i grandi proprietari di terre iniziano la loro riscossa, con una vasta azione legale ed extra-legale...

fitto richiesti alle cooperative, usano i canoni per terrorizzare intimidire i contadini. Adesso, con l'avvicinarsi dell'inverno del 1949, i contadini del crotonese sentono più che mai incombere la fame...

Il reparto della Celere che si affaccia, alle due ore pomerigge, su una delle colline sovrastanti la zona del feudo lavorata dai braccianti di Melissa, appena una settimana prima, era stato a trovare il prefetto di Catanzaro, accolto con tutti gli onori...

Invece, dalle file dei carabinieri parte un ordine: «Gettate a terra le armi». I contadini non comprendono, non hanno armi. Poi, subito dopo, gli agenti iniziano a lanciare bombe a mano e candelotti lacrimogeni, a sparare col mitra...

Ma la verità diviene difficile da nascondere, e così si tenta di forzarla. Per sostenere che i contadini hanno sparato il colpo che ha ucciso il poliziotto ferito; allora la sera del 31 ottobre il maresciallo dei carabinieri di Ciro si reca dal medico del paese, il dottor Filosa, che il giorno prima aveva medicato un agente contuso rilasciando il relativo referto...

Per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre Diffusione straordinaria il 9 novembre

Le forze progressiste e rivoluzionarie di tutto il mondo si apprestano a celebrare il centenario della nascita di Lenin, che cade nel 1970. Per l'Unità l'anno di Lenin comincia con l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre...

Marina Rosina è colpita al capo dal calcio di un moschetto mentre sta sollevando da terra, per metterlo in salvo, il figlioletto di 14 mesi; un'altra, Lucia Cannata, di 31 anni, mentre si tuffava per terra perdendo sangue per un colpo di mitra alla regione lombare, viene raggiunta da due celerini e tramortita a calci e manganellate...

La sera stessa il ministro dell'Interno Scelba mette in un comunicato ufficiale sulla strage di Melissa, ribadito il giorno dopo al termine del consiglio dei ministri. Vi si accredita la versione del questore di Crotona, il quale ha dichiarato: «I contadini ci hanno aggredito col lancio di bombe e granate»...

«Ma la verità diviene difficile da nascondere, e così si tenta di forzarla. Per sostenere che i contadini hanno sparato il colpo che ha ucciso il poliziotto ferito; allora la sera del 31 ottobre il maresciallo dei carabinieri di Ciro si reca dal medico del paese, il dottor Filosa, che il giorno prima aveva medicato un agente contuso rilasciando il relativo referto»...

«Ma la verità diviene difficile da nascondere, e così si tenta di forzarla. Per sostenere che i contadini hanno sparato il colpo che ha ucciso il poliziotto ferito; allora la sera del 31 ottobre il maresciallo dei carabinieri di Ciro si reca dal medico del paese, il dottor Filosa, che il giorno prima aveva medicato un agente contuso rilasciando il relativo referto»...

«Ma la verità diviene difficile da nascondere, e così si tenta di forzarla. Per sostenere che i contadini hanno sparato il colpo che ha ucciso il poliziotto ferito; allora la sera del 31 ottobre il maresciallo dei carabinieri di Ciro si reca dal medico del paese, il dottor Filosa, che il giorno prima aveva medicato un agente contuso rilasciando il relativo referto»...

«Ma la verità diviene difficile da nascondere, e così si tenta di forzarla. Per sostenere che i contadini hanno sparato il colpo che ha ucciso il poliziotto ferito; allora la sera del 31 ottobre il maresciallo dei carabinieri di Ciro si reca dal medico del paese, il dottor Filosa, che il giorno prima aveva medicato un agente contuso rilasciando il relativo referto»...

Cesare De Simone